

Rappresento la cittadinanza - Doc 215

(manoscritto di Vittorina, senza data, ma riferibile al 1972)

Ritengo che i colleghi Cons. Com. non abbiano nessun diritto di chiedere le mie dimissioni da questo Consiglio Comunale, perché ciascuno di Loro rappresenta qui la cittadinanza mantovana, nella stessa misura con cui qui io rappresento la stessa cittadinanza Mantovana, ed è di fronte a tale cittadinanza che io, come ciascuno di Loro, debbo presentare e difendere il mio operato.

Perciò respingo le espressioni di sfiducia e di deplorazione (oltretutto non motivate concretamente: vedi o.d.g. ...), con grande tranquillità di spirito, perché in coscienza e libertà so di avere operato nell'interesse della cittadinanza mantovana e secondo i principi per i quali i mantovani mi hanno eletta.

Per gli stessi motivi non accolgo l'invito di rassegnare le dimissioni da membro del Consiglio di Amm. della "C.d.S."

A questo proposito debbo affermare che sono fermamente convinta nei valori di democrazia, di libertà, di giustizia e di solidarietà per i quali ho militato per 20 anni nel Partito della D.C. e per 12 anni nel servizio attivo e concreto della comunità come amministratore.

E dai quali principi non mi discosto, per aderire a nessun richiamo né di destra né di sinistra (anche se non posso evitare le speculazioni e le strumentalizzazioni). Se mi trovo in dissenso con il Partito della D.C. con il quale ho militato per più di 20 anni è solo per il modo con il quale il Partito è gestito qui a Mantova in questo momento, i miei sentimenti ed i miei ideali di libertà di servizio sociale, di solidarietà umana, di giustizia, di democrazia vera restano più che mai fermi e sicuri.

Proposte di Legge Regionale

Articoli